

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. CHECCHIA RISPOLI – M. TONDI"
LICEO SCIENTIFICO "G. CHECCHIA RISPOLI" SAN SEVERO

Anno scolastico 2015/2016

CLASSE V SEZ. D
Liceo Scientifico

I.I.S.S. "RISPOLI - TONDI" 71016 SAN SEVERO (FG)
14 MAG. 2016
Prot. N. <u>2049</u> / Tit. <u>e29a</u>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 5, comma 2, D.P.R. luglio 1998 n. 323

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Renata LAMEDICA	Dirigente scolastico
Prof.ssa Cristalli Grazia	Religione
Prof.ssa Stanisci Milena	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa. Stanisci Milena	Lingua e cultura latina
Prof. Di Fazio Giovanni	Lingua e cultura inglese
Prof.ssa Pompilio Ilaria	Storia
Prof.ssa Vantaggio Francesca	Filosofia
Prof. Catino Daniele	Matematica
Prof.ssa Fortunati Claudia	Fisica
Prof.ssa. Di Tella Liliana	Scienze naturali
Prof.ssa Tartaglia Lucia	Storia dell'arte
Prof.ssa Giordano Agnese	Scienze motorie e sportive

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PROCESSO FORMATIVO E CULTURALE

Elenco degli alunni

1. Bufalo Daniele
2. Carafa Rosanna
3. Ferrara Nicola Pio
4. Florio Severino
5. Gentile Angelo Pio
6. Minischetti Vincenzo
7. Nargiso Nicola
8. Notarangelo Alessandra
9. Orziero Lucia
10. Pagano Maria Rosaria
11. Quagliano Michele
12. Sacco Erica Carmela
13. Santagata Federica
14. Scianamè Giuseppe
15. Sderlenga Lucrezia
16. Tamburrelli Amedeo
17. Testa Emanuela

Storia della classe

La classe V D è costituita da n. 17 alunni, di cui 8 ragazze e 9 ragazzi, di questi 16 appartengono allo stesso nucleo iniziale.

Gli iscritti al 1° anno del 2° biennio erano 21; a conclusione dell'anno scolastico n. 21 alunni sono stati promossi, di cui uno solo con debito formativo.

Nel 2° anno del 2° biennio gli alunni iscritti sono 19; di questi 18 sono stati promossi, di cui 2 con debito ed 1 non promosso.

Nel 5° anno la classe è costituita da 17 alunni.

A.S.	Classe	N. Alunni	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti	Cambi di sezione
2011/2012	I D	22	21	3	1		
2012/2013	II D	21	21	6			
2013/2014	III D	21	21	1		2	
2014/2015	IV D	19	18	2	1	1	1
2015/2016	V D	17					1

La classe, sia nel 1° biennio che nel 2° biennio e nel 5° anno, ha usufruito della continuità didattica dei docenti, fatta eccezione per Filosofia e Storia, in conseguenza del pensionamento o per lunga assenza del docente titolare.

Presentazione della classe

La Classe V D è costituita da 17 alunni, di cui 8 ragazze e 9 ragazzi; di questi 4 sono pendolari e provengono da Apricena e San Paolo.

La classe presenta un aspetto eterogeneo sia per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo sia per i risultati conseguiti circa le conoscenze, le competenze e le abilità.

Ha partecipato in modo responsabile e consapevole alla vita scolastica e alle regole del vivere civile.

Ha mostrato un'apprezzabile capacità di adattamento, soprattutto nell'avvicinarsi degli insegnanti, stabilendo con loro rapporti cordiali e rispettosi, tesi a migliorare la preparazione didattica.

La maggior parte della classe ha manifestato un atteggiamento interessato e propositivo, relativamente alle lezioni e alla vita scolastica in generale.

Dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, il gruppo classe risulta eterogeneo sia per la qualità della vita di classe, sia per il livello di preparazione conseguito nel corso degli anni.

Alcuni ragazzi, grazie all'impegno assiduo e allo studio approfondito, in modo del tutto personale e critico, hanno conseguito un ottimo profitto, con punte di eccellenza, distinguendosi anche per un metodo di lavoro ordinato e per una padronanza delle abilità operative.

Altri alunni, seppure in maniera discontinua, hanno raggiunto esiti adeguati o perlomeno soddisfacenti.

Altri alunni, infine, pur riscontrando qualche criticità, a causa di uno studio non sempre costante e di una certa superficialità nel lavoro personale, hanno conseguito una preparazione globale sufficiente o, nel complesso, accettabile.

Nella formazione generale si è resa indispensabile, in alcuni momenti e per alcuni allievi, una maggiore attenzione da parte dei docenti, per promuovere un metodo di lavoro più appropriato ed una frequenza più regolare.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Al fine di promuovere il processo di formazione globale degli allievi, il Consiglio di Classe della V D si è conformato alle indicazioni fondamentali del POF e agli indirizzi generali del Liceo Scientifico, la cui strutturazione, pur con la sua netta impronta di scientificità, si regge su di un piano organico di studi ed ambiti disciplinari in un rapporto di marcato equilibrio. Ad un concetto ampio ed articolato di formazione contribuiscono, sia la tradizione scientifica che quella umanistico-letteraria.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di un metodo sicuro ed organico di studio;
- Capacità di affrontare nuove esperienze;
- Capacità di analisi e sintesi;
- Capacità di collegare tra loro, anche operando raffronti, le conoscenze della stessa disciplina e nell'ambito interdisciplinare;
- Capacità di rispettare la molteplicità e la diversità delle idee, delle opinioni, delle mentalità e delle culture;

- Capacità critica in modo da consentire autonomia di scelta e di orientamento negli studi, nel lavoro e nella vita sociale;
- Acquisizione di una matura coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno, con conseguente assunzione della propria responsabilità verso se stessi, l'ambiente circostante e la società.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

I seguenti obiettivi didattici trasversali possono dirsi nel complesso raggiunti, sicuramente in misura diversa per ciascun allievo, a seconda delle capacità, delle attitudini, dell'interesse e del metodo di studio utilizzato.

- Assimilare ed acquisire linguaggi specifici;
- Conoscere e assimilare contenuti fondamentali delle varie discipline;
- Acquisire capacità di esprimersi ed organizzare un discorso coerente ed esaustivo;
- Saper collegare i contenuti a livello pluridisciplinare e interdisciplinare per la produzione di varie tipologie testuali;
- Acquisire maturazione critica per poter effettuare scelte autonome;
- Saper formulare e motivare giudizi su quanto è oggetto del sapere

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

I seguenti obiettivi didattici possono dirsi nel complesso raggiunti, sicuramente in misura diversa per ciascun allievo, a seconda delle capacità, delle attitudini, dell'interesse e del metodo di studio utilizzato.

Religione

- Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo.
- Maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che gli allievi assumono in materia etica e religiosa.
- Saper passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria.
- Rispondere alle esigenze di ricerca e di verità su grandi problemi esistenziali.
- Fornire elementi per una lettura storico-culturale della realtà nel suo aspetto religioso, patrimonio storico del nostro Paese.

Lingua e letteratura italiana

- Conoscere lo sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento e il *Paradiso* di Dante Alighieri.
- Saper leggere, comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario e non.
- Saper riconoscere i generi letterari nelle loro peculiarità, analizzandoli da un punto di vista formale e stilistico.
- Saper individuare il rapporto fra testi, autori e contesti storico-culturali.
- Esprimersi nella forma orale e scritta in modo chiaro, corretto, congruente a quanto richiesto e con lessico specifico.
- Saper produrre testi secondo le diverse tipologie di scrittura della prima prova dell'Esame di Stato.

Lingua e cultura latina

- Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.
- Saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre testi con competenza.
- Conoscere lo sviluppo storico della letteratura latina dall'età di Nerone all'avvento della letteratura cristiana.
- Leggere, comprendere, tradurre e contestualizzare testi di Seneca, Tacito e Agostino.
- Acquisire consapevolezza del valore e del significato storico-culturale della tradizione classica.

Lingua e cultura inglese

- Comprendere messaggi di carattere generale.
- Sapersi esprimere con coerenza e competenza, dimostrando di saper manipolare il registro linguistico straniero nella trattazione di argomenti di carattere microlinguistico e letterario.
- Saper interpretare, con senso critico, un brano proposto cogliendone il senso globale e quello più specifico attraverso le operazioni di "skinning" e "scanning".

Storia

- Conoscenza dei processi come accadimento continuativo di eventi nel senso della transizione da uno stato di cose ad un altro.
- Conoscenza nello svolgersi dei processi, delle interazioni tra i soggetti, degli interessi in campo, delle determinazioni politiche, sociali ed economiche.
- Conoscenza degli elementi fondamentali che danno conto della complessità del processo studiato.
- Conoscenza degli strumenti fondamentali del lavoro storico. Manuale, cronologie, tavole sinottiche, atlanti, documenti, tabelle.
- Conoscenza di alcuni concetti fondamentali dell'economia e della politica.
- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: manuale, cronologia, tavole sinottiche, tabelle, atlanti, documenti.
- Saper utilizzare alcuni concetti fondamentali dell'economia e della politica.
- Saper utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare, interpretare i processi storici.
- Saper interpretare criticamente gli elementi fondamentali che danno conto della complessità del processo studiato, saperli collegare con le determinazioni fattuali.

Filosofia

- Conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Conoscenza del problema da cui parte la riflessione di un filosofo e il suo percorso di risposta.
- Conoscenza della procedura di analisi di un testo: definire termini e concetti; enucleare idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della coerenza interna; riassumere le tesi fondamentali.
- Uso del lessico e di categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Uso semplice delle procedure di analisi di un testo.
- Esporre le domande fondamentali da cui parte la riflessione di un filosofo utilizzando le informazioni ricavate dall'analisi dei testi.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Analizzare problemi significativi della contemporaneità alla luce di riflessioni maturate dall'analisi dei testi esaminati.

Matematica

- Conoscere i contenuti ed i metodi applicativi della disciplina.
- Assimilare i contenuti in modo da poterli applicare correttamente nella risoluzione delle problematiche proposte.

- Saper rielaborare i contenuti disciplinari e saperli esprimere correttamente nel linguaggio scientifico.
- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa.
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

Fisica

- Conoscere le leggi fisiche e la loro applicazione.
- Saper interpretare fenomeni naturali.
- Saper relazionare sui fenomeni studiati.
- Fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguate mediante l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.
- Potenziare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta agli studenti una visione critica ed organica della realtà sperimentale.
- Affinare le tecniche di esposizione facendo uso di un linguaggio corretto e sintetico.
- Potenziare la capacità di fornire e ricevere informazioni.
- Consolidare l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.

Scienze naturali

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio scientifico.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando il lessico specifico.
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni naturali.
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Disegno e storia dell'arte

- Conoscere le caratteristiche generali delle varie correnti, degli stili e degli autori.
- Saper individuare ed inquadrare storicamente i vari prodotti artistici come risultato delle varie componenti sociali, politiche, economiche del periodo storico studiato.
- Saper operare una lettura estetica di un'opera d'arte, cogliendone le caratteristiche formali e contenutistiche.
- Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
- Saper eseguire rilievi e organizzare una logica distribuzione degli spazi.

Scienze motorie e sportive

- Favorire il potenziamento fisiologico e muscolare.
- Conoscere e praticare le attività sportive proposte.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Sapersi confrontare, nell'agonismo, con un'etica corretta, con rispetto delle regole e con vero fair-play.
- Assumere stili di vita e comportamenti, nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore alle attività motorie e sportive.

CONTENUTI

Per quanto riguarda gli argomenti svolti nelle diverse discipline si fa riferimento ai programmi dei singoli docenti allegati al presente documento e sottoscritti dagli alunni (Allegato n. 1).

Il progetto CLIL (Allegato n.2), dal titolo ANALISI MATEMATICA, ha coinvolto gli studenti della classe V D, negli argomenti chiave dell'analisi matematica, per un totale di 10 ore di lezioni, con una verifica finale semistrutturata.

Gli alunni sono stati guidati a un lavoro impostato sul metodo del *cooperative learning*, in cui hanno approfondito definizioni e proprietà maggioranti e minoranti, massimi e minimi, proprietà generali delle funzioni, limiti e derivate e, trasversalmente, analisi di applicazioni nell'ambito della Fisica. In particolare sono state analizzate le leggi di Faraday e Ampere.

METODI

Nello svolgimento del lavoro didattico l'alunno è stato sempre considerato elemento centrale del processo di apprendimento. Pertanto, pur restando imprescindibili le lezioni frontali, si è dato largo spazio a quelle interattive, con discussioni e dibattiti su argomenti di studio, di attualità o inerenti ai problemi dei giovani stessi, nell'ambito dei quali ciascun alunno ha potuto esprimere il proprio punto di vista in un clima di confronto sereno ed improntato alla tolleranza ed al rispetto reciproco.

Nello studio delle singole discipline, si è privilegiata una metodologia attiva e si è mirato all'acquisizione di contenuti ed allo sviluppo di abilità con letture ed analisi di testi, soluzioni di problemi, attività di laboratorio, commenti di film o di altri documenti iconografici, promuovendo processi di pluridisciplinarietà e interdisciplinarietà.

MEZZI E STRUMENTI

Nelle attività didattiche sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, materiale integrativo reperito da altri testi, fonti storiografiche, internet, schemi didattici, mappe concettuali, il computer, la LIM.

TEMPI

Il percorso formativo si è articolato in due quadrimestri. Le lezioni sono state svolte con regolarità secondo il calendario annuale stabilito.

SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte, oltre che a scuola nelle aule, nei laboratori di lingue, di informatica, di fisica e di scienze naturali, nelle palestre, nei luoghi forniti dal territorio inteso come "aula allargata", nelle uscite didattiche, nella visita guidata per l'orientamento universitario e nel viaggio di istruzione.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E FREQUENZA DELLE LEZIONI

I rapporti scuola-famiglia sono stati programmati all'inizio dell'anno scolastico. Intento precipuo è stato quello di informare le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare e acquisire ulteriori

elementi di conoscenza della personalità degli studenti al fine di favorire la loro maturazione e crescita culturale.

Oltre ai due colloqui pomeridiani, svolti nei mesi di dicembre e aprile, è stato possibile per i genitori contattare i singoli docenti, previo appuntamento, nelle ore di ricevimento indicate da ciascun docente e pubblicate sul sito web della scuola.

In ottemperanza alla normativa relativa al *calcolo del monte ore annuale delle presenze degli alunni*, che è pari a 990 ore per la classe quinta (di cui 743 equivalgono ai $\frac{3}{4}$ di frequenza obbligatoria), il docente coordinatore ha provveduto a controllare periodicamente le assenze degli alunni ed a contattare le famiglie nei casi di assenze frequenti, a consegnare ai genitori, nel corso dell'anno, tutte le comunicazioni ufficiali dell'Istituto

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

La classe, nel corso del 2° biennio e del 5° anno, ha partecipato sempre in modo fattivo e compatto alle varie attività integrative ed extracurricolari curate dai singoli docenti e programmate nell'ambito del POF. In particolare, gli alunni hanno aderito entusiasticamente alle seguenti iniziative:

- Giochi sportivi studenteschi;
- Conferenze e dibattiti organizzati dalla scuola;
- Attività di cineforum e teatro;
- Attività di orientamento in sede e presso le Università: visita guidata presso l'Università di Salerno;
- Progetto di potenziamento di matematica per la preparazione della seconda prova scritta;
- Corso di potenziamento di lingua inglese;
- Corsi di preparazione ai test universitari;
- Concorso David Giovani;
- Visite guidate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

E' stato svolto un controllo regolare dei processi di apprendimento con verifiche formali consistenti in almeno due colloqui individuali e due prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre, e verifiche informali con conversazioni, dibattiti, approfondimenti tematici.

Le prove di verifica, orali e scritte, sono state finalizzate ad accertare il livello di conoscenze, le abilità espositive ed operative, le capacità di analisi e sintesi, il possesso del lessico specifico nei diversi ambiti culturali, da parte di ciascun alunno.

Le verifiche orali hanno compreso, oltre alle tradizionali interrogazioni, dibattiti, letture di comprensione e commenti di testi. Le verifiche scritte sono state effettuate mediante prove strutturate e semistrutturate, questionari, analisi di testi in lingua italiana e lingua inglese, stesura di saggi brevi con l'utilizzo di documenti, temi di argomento generale o storico, risoluzione di problemi a carattere scientifico, verifiche grafiche. Nella correzione degli elaborati sono stati considerati i seguenti descrittori: pertinenza dei contenuti, capacità di rielaborazione, applicazione di procedimenti, correttezza espressiva, proprietà del lessico specifico.

La valutazione non limitatamente cognitiva, tesa ad accertare la maturazione globale degli alunni, sul piano sia delle conoscenze e delle abilità che della crescita umana, ha tenuto conto non solo del livello culturale di partenza, ma anche dell'interesse e della partecipazione, del senso del dovere,

della capacità di confrontarsi con gli altri, del contributo al dialogo educativo, dell'impegno e del metodo di studio inteso come capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale.
Per una valutazione di sufficienza si è richiesto il possesso degli elementi fondamentali delle discipline acquisiti in modo lineare e chiaro ed esposti in maniera corretta.

INIZIATIVE DI RECUPERO E SOSTEGNO

Dopo gli scrutini del I quadrimestre, sono state avviate attività di recupero in itinere, realizzate nel mese di Gennaio, durante la pausa didattica, che ha avuto uno svolgimento di due settimane e che era stata programmata dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Sono state svolte attività di recupero in itinere nelle seguenti discipline: Inglese.

Agli studenti che hanno riportato insufficienze sono stati somministrati dei test di verifica per la valutazione dell'esito del recupero.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Si rinvia al DPR n. 122 del 26/06/2009, art.6, comma 1: possono essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

ATTRIBUZIONE CREDITI

Riguardo all'attribuzione del credito formativo e scolastico si fa riferimento ai criteri stabiliti nel Collegio dei docenti.

Il credito scolastico è attribuito secondo precise modalità:

per le classi quinte la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la tabella A del D.M. 99 del 16/12/2009.

CREDITO SCOLASTICO Candidati Interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, deve tener conto di alcuni **indicatori** per attribuire il valore più alto consentito alla banda di oscillazione:

- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- eventuali crediti formativi presentati e certificati, debitamente documentati, derivanti da esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma coerenti con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola.

Il consiglio di classe, tenendo conto degli indicatori sopra elencati, al fine di garantire la trasparenza e l'omogeneità di comportamento negli scrutini finali, attribuisce il punteggio aggiuntivo all'interno della banda di appartenenza dello studente adottando i seguenti criteri:

Punteggio parziale

- **0.20** in caso di partecipazione attiva alle attività integrative e complementari promosse dall'istituto;
- **0.15** in caso di frequenza assidua attribuibile nel caso in cui non si superino 100 ore di assenza nell'anno scolastico;
- **0.15** nel caso in cui venga riconosciuto l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- **0.20** nel caso in cui siano state prodotte una o più certificazioni valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Se il punteggio parziale è maggiore o uguale a 0.50, si attribuisce il punto aggiuntivo nell'ambito della banda di oscillazione: tale indicazione è valida per tutte le bande di oscillazione della tabella A del D.M. n° 99 del 16/12/2009.

METODOLOGIA FINALIZZATA ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Partendo da quanto previsto dalla normativa per l'Esame di Stato, il Collegio dei Docenti ha tracciato delle linee guida per preparare gli alunni ad affrontare le diverse tipologie delle prove scritte e il colloquio.

Per la prima prova scritta:

Le tracce, per tutto l'anno scolastico, sono state strutturate secondo le varie tipologie di scrittura (analisi del testo, saggio breve, tema di argomento storico e di ordine generale) previste dall'Esame di Stato.

Per la seconda prova scritta:

sono stati risolti problemi e quesiti proposti negli Esami di Stato degli anni precedenti. La classe ha, inoltre, partecipato ad un corso di potenziamento della durata di 10 ore mirato alla preparazione della suddetta prova.

Per la terza prova scritta:

sono state effettuate due simulazioni di terza prova entrambe della durata di due ore.

La prima, svolta il 3 aprile 2016, ha visto coinvolte le seguenti discipline: Latino, Fisica, Scienze naturali, Inglese e Filosofia.

Nella seconda, svolta il 3 maggio 2016, sono state coinvolte le seguenti discipline: Storia, Scienze naturali, Inglese, Storia dell'arte e Scienze motorie.

Relativamente alle simulazioni di storia e filosofia, gli alunni hanno conseguito i migliori risultati nella prova di Filosofia.

Il Consiglio di classe si è orientato per la tipologia B (quesiti a risposta singola), perché ritenuta più idonea alla metodologia seguita generalmente dai docenti nelle singole discipline.

Nella correzione degli elaborati sono stati considerati i seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti, pertinenza ai quesiti, capacità di sintesi e di elaborazione personale, capacità di esprimersi in maniera corretta e con lessico specifico.

Le tracce delle prove simulate sono allegate al presente documento (Allegati n. 2 e 3).

Prova orale:

per quanto riguarda il colloquio d'esame, i docenti delle varie discipline hanno curato gli aspetti pluridisciplinari negli ambiti di appartenenza, letterario e scientifico.

PERCORSI TEMATICI DEI CANDIDATI

I docenti hanno fornito indicazioni per le modalità di stesura dei percorsi tematici pluridisciplinari da presentare alla Commissione d'Esame. Gli studenti si sono impegnati singolarmente nello sviluppo ed approfondimento di tali percorsi e, su richiesta, hanno usufruito del supporto dei docenti.

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline con l'indicazione degli argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico
2. Progetto CLIL
3. Traccia della simulazione della terza prova del 3 aprile 2016
4. Traccia della simulazione della terza prova del 3 maggio 2016

Il presente documento viene consegnato in formato digitale a tutti gli studenti della classe e pubblicato sul sito web della scuola.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Renata LAMEDICA	Dirigente scolastico	<i>Renata Lamedica</i>
Prof. Cristalli Maria Grazia	Religione	<i>Maria Grazia Cristalli</i>
Prof. Stanisci Milena	Lingua e letteratura italiana	<i>Milena Stanisci</i>
Prof. Stanisci Milena	Lingua e cultura latina	<i>Milena Stanisci</i>
Prof. Di Fazio Giovanni	Lingua e cultura inglese	<i>Giovanni Di Fazio</i>
Prof. Pompilio Ilaria	Storia	<i>Ilaria Pompilio</i>
Prof. Vantaggio Francesca	Filosofia	<i>Francesca Vantaggio</i>
Prof. Catino Daniele	Matematica	<i>Daniele Catino</i>
Prof. Fortunati Claudia	Fisica	<i>Claudia Fortunati</i>
Prof. Di Tella Liliana	Scienze naturali	<i>Liliana Di Tella</i>
Prof. Tartaglia Lucia	Disegno e storia dell'arte	<i>Lucia Tartaglia</i>
Prof. Giordano Agnese	Scienze motorie e sportive	<i>Agnese Giordano</i>

San Severo, 13/05/16